



COMUNE DI CONDOVE

Città Metropolitana di TORINO

Area Economico-Finanziaria

Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE

Tel. 0119643102int. 6 - Fax 0119644197

www.comune.condove.to.it

Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2021/2023

Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 punto 9.11 – art. 11 comma 5 -

Premessa:

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- 4) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP Semplificato in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Successivamente il D.M. 1° marzo 2019 ha introdotto modifiche per quel che riguarda le spese di progettazione e nuove regole per la registrazione delle spese di investimento. Con lo stesso decreto è stato inoltre modificato l'art. 15-quater del D.L. 34/2019 in ordine alla contabilità economica semplificata per i comuni inferiori a 5000 abitanti.

Con il D.M. 1° agosto 2019 sono stati introdotti ulteriori aggiornamenti per quel che riguarda le modifiche agli schemi di bilancio in particolare all'allegato 9) del D. Lgs. 118/2011 già a decorrere dal 2020 ad eccezione dei nuovi allegati a/1 a/2 e a/3 che si applicano invece al bilancio 2021; ed altre modifiche all'allegato 10 del D. Lgs 118/2011 degli schemi a partire dal rendiconto 2019 - in particolare il prospetto degli equilibri.

Ultimo in ordine di tempo il DM. 7 settembre 2020 per quel che riguarda le modifiche all'allegato 9) sugli equilibri di bilancio a partire dal bilancio 2021/2023 e dal rendiconto 2020;

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali (manca l'indicazione) e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (manca l'indicazione) e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni:

La formulazione delle previsioni è stata effettuata per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte

concernente l'entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni tenendo ovviamente conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2021-2023 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali invariate rispetto al precedente esercizio in attesa della legge di Bilancio 2021, che tra le altre manovre, potrà prevedere l'attuazione o il rinvio al 2022 dell'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale (istituito dalla legge di bilancio 2020 con decorrenza 1.01.02021). La previsione del triennio 2021 -2023 è stata fatta ai sensi della normativa in vigore.

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito, si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge di bilancio 2020 ha abolito la IUC (Imposta Unica Comunale) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (Tari).

Pertanto del precedente assetto tributario, resta in vigore solo la TARI.

La TASI viene di fatto abolita per incorporazione nella NUOVA IMU, semplificando così la vita a Comuni e contribuenti.

L'abolizione della IUC e della TASI ha comportato per gli enti un adeguamento dei regolamenti comunali, abrogando quello della IUC per la parte relativa alla TASI.

Nel corso del 2020 sono stati di conseguenza approvati 2 nuovi regolamenti, quello della Nuova IMU, quello della TARI per la parte normativa, a cui si è aggiunto il regolamento per la disciplina delle entrate dell'ente, ormai non più rispondente alle attuali norme, anche in virtù della riforma della riscossione

Il gettito previsto sul bilancio 2021/2023 per quel che riguarda la nuova IMU tiene conto dell'accorpamento della TASI, pari a **€ 955.000,00** ed è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Condove al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La quota 2020 (22,43) calcolata sul gettito IMU stimato da trattenere per alimentare il F.S.C 2020, come da DPCM in corso di approvazione, è pari a **€ 201.164,40**.

Sostanzialmente viene ribaltata la previsione prevista nell'esercizio 2020, anche se non si sono ancora potuti vedere gli effetti della pandemia da Covid-19, sul gettito 2020.

TASI = ABROGATA legge di bilancio 2020

TARI

La normativa vigente in materia prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. del 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa deve essere calcolata di anno in anno in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario.

L'art. 1 comma 527 della legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti nonché di normare un metodo tariffario con l'obbligo di trasparenza verso gli utenti.

Con deliberazione nr. 443/2019/R/RIF, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021". L'art. 6 della predetta deliberazione n.443/2019 prevede una complessa procedura di approvazione del piano economico finanziario, redatto secondo le nuove regole del MTR, che parte dalla redazione di PEF "grezzi" da parte dei singoli gestori del servizio, per proseguire con la validazione del piano da parte dell'ente territorialmente competente (ETC) e la definitiva approvazione di ARERA.

Del Piano Economico Finanziario 2020, già approvato dall'Assemblea Consortile del Consorzio Ambiente Dora Sangone CADOS con apposito atto N° 14 nella seduta del 25/09/2020, in conformità alle disposizioni dell'art. 107 comma 5 del DL 17/03/2020 n. 18 e con i criteri di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019, se ne prenderà atto nella prossima seduta del consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, entro il 31/12/2020 conformemente alle vigenti disposizioni;

Si precisa che le tariffe proposte sul bilancio 2021 -2023 sono indicate in base al Piano Finanziario 2020 redatto secondo il metodo MTR di ARERA. Gli stanziamenti di bilancio saranno poi adeguati alla prima occasione utile di variazione, secondo le tariffe ed il nuovo Piano Finanziario 2021. La riscossione del tributo verrà gestita in proprio.

È riproposto anche nel vigente nuovo regolamento la riduzione prevista per quelle famiglie nel cui nucleo familiare ci siano persone domiciliate altrove per un periodo non inferiore all'anno. (ad esempio giovani residenti che fanno parte del nucleo familiare ma che lavorano all'estero), viene aumentata dal 10 al 20% la riduzione per chi usufruisce del compostaggio domestico, e viene ridotta dal 30 al 10% la riduzione per unico occupante.

Dal 2019 è entrata inoltre a regime anche l'ulteriore riduzione determinata dalla Giunta nella misura del 10% per quelle utenze non domestiche che hanno aderito al progetto "Ecoristoranti" promosso nel 2017 da Acsel.

Per quel che riguarda l'annualità 2021, il Consorzio Ambiente Dora ha già richiesto la compilazione dei dati consuntivi 2019 riguardanti i costi sostenuti dalle amministrazioni, per poter integrare il Pef Grezzo ricevuto dal gestore ed addivenire entro la naturale scadenza del 30 aprile all'approvazione del pef 2021 da trasmettere agli enti consorziati, per la loro successiva approvazione delle tariffe 2021, integrate dal conguaglio dell'annualità 2020.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Tosap/Cosap. ICP, DPA)

Con la legge di Bilancio 2020 veniva introdotto a partire dal 1° gennaio 2021 il "Canone Unico Patrimoniale di concessione" regolamentato dai commi dall'816 al 835, mentre con il comma 836 a partire dal 1° dicembre 2021 veniva soppresso l'obbligo di istituzione del servizio pubbliche affissioni.

Con decorrenza 1° gennaio 2021 questo canone unico sostituirà il prelievo di TOSAP, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, e sarà disciplinato da un nuovo regolamento comunale, in fase di predisposizione ed approvazione con il bilancio 2021/2023. Trattandosi della prima applicazione del Canone, nel presente bilancio viene accorpata la previsione dei capitoli relativi alla TOSAP, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Condove, a titolo di Fondo di Solidarietà per l'esercizio 2021 è pari ad **€ 420.000,00** e comprende anche la quota di gettito TASI, che, in base a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015), sarà rimborsata direttamente dallo Stato.

I dati dei trasferimenti sul portale del Ministero dell'Interno, alla data attuale, non sono disponibili pertanto è stato indicato un importo presunto sulla base delle percentuali di cui al punto successivo.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuarne una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e le capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di tale meccanismo per una quota pari al 40% nel 2017, 45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020. A partire dal 2021 rappresenteranno l'unico criterio di riferimento.

I Fabbisogni Standard **misurano il fabbisogno finanziario** di un ente in base alle **caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione** residente. È un coefficiente di riparto che esprime, posto pari a 1 il fabbisogno complessivo di uno specifico servizio, la quota di pertinenza di ogni comune.

Dal 2020 il Fondo è stato incrementato di 100 milioni ai sensi dell'art. 1 commi 848 e 849 della legge 160/2019 (taglio di 560 Milioni previsto dalla spending review 2014) che per Condove hanno inciso per **€. 11.539,97**.

Lo stesso articolo 848 indicava gli incrementi per i successivi anni ovvero:

200 Milioni per l'anno 2021 - 300 milioni nel 2022, 330 milioni nel 2023 e 560 Milioni di euro l'anno a partire dal 2024.

Si è provveduto ad incrementare il Fondo per il triennio 2021/2023 con un calcolo proporzionale rispetto all'incremento del 2020, previsioni che verranno adeguate in seguito alla pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

La previsione sul bilancio 2021/2023 riporta il seguente andamento:

anno 2021 + €. 20.000 = €. 420.000,00

anno 2022 + €. 30.000 = €. 432.000,00

anno 2023 + €. 33.000 = €. 435.000,00

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

È compresa anche l'Addizionale Comunale Irpef, il cui gettito è stato previsto come da principi contabili.

A decorrere dall'anno 2012, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche individuata in relazione agli scaglioni di reddito fissati dalla legislazione statale, con soglia di esenzione dal 2015 ad €. 7.500,00 come da deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 23.06.2015.

Il gettito previsto per l'esercizio 2020 è stato stimato sulla base del principio contabile allegato nr. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 punto 3.7.5.

La previsione 2021 **€. 261.000,00**, invece è in leggera contrazione rispetto all'annualità 2020, anche se alla data di approvazione del presente bilancio non si sono ancora potuti vedere gli effetti della pandemia da Covid-19 sul gettito 2020.

Il prelievo dell'addizionale Irpef, infatti avviene per il 30% in acconto sull'annualità corrente, per il 70% invece sui dati dell'anno precedente. Per effetto della contrazione dei redditi nell'anno 2020 dovuti alla crisi economica e finanziaria della pandemia, il gettito presumibilmente avrà una contrazione maggiore sull'annualità 2021 (70% dei redditi 2020).

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere e all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.

Entrate in conto capitale

Per le entrate in conto capitale, si rimanda il dettaglio nella lettera d) della presente Nota integrativa "Piano degli investimenti 2021- 2022 - 2023" nel quale si evincono, specificatamente, le fonti di finanziamento e le relative spese di investimento, suddivise in capitoli ed articoli.

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- personale in servizio e relativo piano assunzionale per il triennio 2021/2023;
- interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete.

I criteri di massima adottati per *imputare* la **spesa corrente** sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione

passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio;

- relativamente alle spese per il salario accessorio al personale e la produttività, ai sensi del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., si è provveduto a quantificare le quote che saranno esigibili nell'esercizio successivo individuando per le stesse il relativo *fondo pluriennale vincolato* di spesa.

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

CRITERI E DETERMINAZIONI DEI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo crediti di dubbia esigibilità – Principi

È una delle novità di maggior rilievo introdotte dal sistema contabile armonizzato, il quale prevede un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (es. le sanzioni amministrative al codice della strada, ecc.); infatti, per tali entrate è vietato il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Il F.C.D.E. è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile di cui sopra con riferimento:

- all'accantonamento nel bilancio di previsione;
- all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel Bilancio di Previsione

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Ai fini della determinazione del Fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Nel bilancio di previsione occorre:

- a) individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma degli incassi in c/competenza ed in c/residui);
- c) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate al punto b), utilizzate anche per la determinazione degli stanziamenti a titolo di F.C.D.E. in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'Ente ha individuato le seguenti poste di entrata, come risorse d'incerta riscossione:

- Nuova Imu;
- TARI;
- Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche;
- Fitti attivi dei Terreni
- Fitti attivi dei fabbricati;
- Proventi sale comunali;
- Circolazione stradale sanzioni al codice della strada – proventi;
- Entrate da trasporti scolastici;
- Entrate da convenzione croce verde;

L'accantonamento complessivo è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2014-2018) e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi riferiti alle annualità gestite con il nuovo ordinamento contabile, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono rimosse già nel corso dell'anno successivo.

Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extracontabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata, ed applicando una quota di €. 23.000,00 a titolo di FCDE alla previsione di entrata (42%).

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi. Si è pertanto provveduto alla quantificazione del Fondo utilizzando le diverse tipologie di medie (media semplice, piuttosto che media ponderata) in funzione dell'andamento delle diverse entrate.

Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

In base al comma 882, art. 1 della Legge di Bilancio 2018 che modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), l'Ente ha applicato a partire dall'anno 2021 una percentuale pari al 100%.

In attuazione di tale norma il Comune di Condove destina a Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità l'importo di **€. 103.000,00 per ciascuno degli anni 2021 -2022 e 2023**, arrotondando gli importi derivanti dai conteggi, come da dettaglio di cui ai prospetti allegati al bilancio di previsione che si riportano di seguito:

Comune di Condove

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2021

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a) | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) |
|-----------|--|--|--|--|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 1.973.500,00 0,00 1.973.500,00 | | 73.914,85 | 3,75% |
| 1010200 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010300 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 420.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 2.393.500,00 | 73.914,85 | 73.914,85 | 3,09% |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 247.500,00 | - | - | - |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 0,00 0,00 | - | - | - |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 247.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 364.200,00 | 5.926,00 | 5.926,00 | 1,63% |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 67.500,00 | 23.019,19 | 23.019,19 | 34,10% |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 8.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 73.500,00 | 190,90 | 190,90 | 0,26% |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 513.800,00 | 29.136,09 | 29.136,09 | 5,67% |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 0,00 0,00 0,00 | - - - | - - - | - - - |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 100.000,00 100.000,00 0,00 0,00 | - - - | - - - | - - - |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 60.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 170.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| | TOTALE GENERALE | 3.324.800,00 | 103.050,94 | 103.050,94 | 3,10% |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | 3.154.800,00 | 103.050,94 | 103.050,94 | 3,27% |

ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Accantonamento passività potenziali:

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 è stato costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. L'importo pari ad una mensilità dell'indennità attribuita, risulta pari ad €.1.025,00/anno.

È stato istituito, ai sensi del decreto 118/2011, il fondo rinnovi contrattuali per il periodo 2021/2023 per il personale dipendente, nelle percentuali previste dalla legge di bilancio 2019. L'importo relativo all'elemento perequativo e la vacanza contrattuale, sono previsti negli stanziamenti dei capitoli delle spese di personale nelle relative Missioni. Sulle annualità 2021, 2022 e 2023 è stata accantonata una somma pari all'1,90% del monte salari pari ad **€. 7.800,00**, quale fondo rinnovi contrattuali al personale dipendente.

Accantonamento per Fondo garanzia debiti commerciali (c.857-866 L. 145/2018 modificato art. 38 bis D.L. 34/2019

Lo slittamento al 2021 dell'obbligo dell'accantonamento del Fondo Garanzia debiti commerciale FGDC - ha portato la legge di bilancio 2020 (comma 854 lettera b) ad abrogare la norma introdotta dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.L. 124/2019 (collegato fiscale) che prevedeva la possibilità, limitatamente all'esercizio 2019, di non utilizzare l'indicatore di pagamento presente sulla piattaforma sulla certificazione dei crediti e debiti, ma di calcolare tale indicatore utilizzando i propri dati contabili.

Con le modifiche apportate dal collegato fiscale, il D.L. 124/2019, art. 50 comma 1, lettera c) l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali verrà effettuato con delibera di Giunta entro il 28 febbraio. Pertanto gli Enti che al 31.12.2020 non avranno ridotto di almeno il 10% il debito residuo al 31.12.2019 o che non rispettano i tempi di pagamento, dovranno entro il 28.02.2021 con delibera di Giunta costituire il fondo di garanzia debiti commerciali nel proprio bilancio 2021/2023.

Quindi dal 2021 l'indicatore di pagamento sarà desunto dalla piattaforma sulla certificazione dei crediti.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Nell'ambito della contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è acce

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, che svolge alcune funzioni fondamentali nell'ambito della nuova contabilità armonizzata:

1) garantire la copertura finanziaria (integrale) delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità;

2) rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'applicazione dei finanziamenti e l'effettivo impiego degli stessi.

In allegato al Bilancio risulta prospetto di dettaglio della costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, cui si rimanda.

Fondo di riserva

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

| | Importo | % |
|---------|----------------|----------|
| 1° anno | 13.737,00 | 0,463 |
| 2° anno | 14.937,00 | 0,509 |
| 3° anno | 19.037,00 | 0,647 |

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato determinato del presuntivamente per il solo anno 2021 determinando la cassa con lo stesso importo del fondo di riserva di competenza prevista:

| | Importo | % |
|---------|----------------|----------|
| 1° anno | 10.000,00 | 0,326 |
| | | |

Quote vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Pertanto, essendo l'esercizio finanziario 2020 ancora in corso, il dato è stato determinato sulla base delle risultanze presunte rilevate al momento della predisposizione dello schema di bilancio, considerate le quote derivanti da esercizi precedenti già applicata al bilancio 2020.

Si evidenzia in particolare, nell'ottica della prudenza e dell'avviato piano di risanamento, l'incremento dei fondi di accantonamento e del F.C.D.E., nonché l'accantonamento già effettuato negli anni precedenti ad uno specifico fondo delle quote di maggior recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, oltre a quelle destinate alla quota di recupero trentennale.

Al bilancio di previsione 2021/2023 non risultano essere state applicate quote del risultato di Avanzo di Amministrazione vincolato o accantonato.

Alla luce delle vigenti disposizioni, non risulta pertanto necessario allegare i relativi prospetti di dettaglio al bilancio, non essendone previsto l'utilizzo.

Si riporta di seguito lo schema di quantificazione del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2020:

Comune di Condove

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2020-2021 per il Bilancio Anno 2021-2023)

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020: | | |
|--|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020 | 725.369,24 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020 | 2.060.346,63 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2020 | 3.919.148,86 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2020 | 5.622.439,89 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020 | 12.384,42 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 | 1.094.809,26 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020 | 182.857,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020 | 218.588,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 | 1.059.078,26 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 | | |
|---|--|-------------------|
| Parte accantonata | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 | 192.700,00 |
| | Accantonamento residui perenti al 31/12/2020. (solo per le regioni) | 0,00 |
| | Fondo anticipazioni liquidità | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| | Fondo contenzioso | 10.000,00 |
| | Altri accantonamenti | 18.425,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 221.125,00 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 9.619,64 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 96.112,21 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 21.589,07 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 240.701,86 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 368.022,78 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 15.762,10 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 454.168,38 |
| | F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ | 0,00 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare | | |

| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020: | | |
|--|--|-------------|
| Utilizzo quota vincolata | | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| | Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonato del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente:

- vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili: €. 9.619,64
- vincoli derivanti da trasferimenti: non sussiste la fattispecie. €. 96.112,21 (Fondo funzioni fondamentali non utilizzato alla data dell'assestamento al bilancio 2020 oltre alla quota di €. 22.577,00 non ancora erogata a tale data)
- vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti: €. 21.589,07
- formalmente attribuiti dall'ente: 240.701,86 (costituiti da €.167.439,64 avanzo 2019 già esistente, entrate per cimitero non impegnate nel 2020 €. 26.000,00, progettazione scuola elementare non impegnate nel 2020 €. 47.262,22)
- FCDE presunto accantonato al 31.12.2020 €. 192.700,00 (quota 2019)
- Fondo contenzioso quota di €. 10.000,00;
- Altri accantonamenti: €. 1.625,00(indennità di fine mandato al sindaco per €. 1.025,00/2020 + € 600,00/ 2019);
- Futuri rinnovi contrattuali dipendenti €. 11.800,00 (€. 5.200,00/2019 + €. 6.600,00/2020)
- Auto Sportello Amico €. 5.000,00.

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto: Al bilancio di previsione 2021/2023 NON è stato applicato avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020.

RICORSO AL DEBITO - INDEBITAMENTO

Comune di Condove

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i> | | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 2.354.506,39 | 2.330.838,38 | 2.393.500,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | (+) | 260.036,81 | 577.312,18 | 247.500,00 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | (+) | 606.360,05 | 501.746,00 | 513.800,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 3.220.903,25 | 3.409.896,56 | 3.154.800,00 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale : | (+) | 322.090,33 | 340.989,66 | 315.480,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 | (-) | 91.998,50 | 83.929,44 | 75.471,21 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 230.091,83 | 257.060,22 | 240.008,79 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/2020 | (+) | 2.259.732,16 | 2.062.445,40 | 1.857.089,60 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 2.259.732,16 | 2.062.445,40 | 1.857.089,60 |

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella **percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate** del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2021-2023. Il totale del debito contratto continua il suo Trend in discesa, così come la quota interessi pagati annualmente sui debiti contratti.

d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati:

- **con il ricorso al debito:** non sussiste la fattispecie.
- **con le risorse disponibili:** Piano degli investimenti redatto dal settore tecnico - edilizia pubblica e privata, di seguito riportato:

ANNO 2021

| RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO) | | | | | | | | | | |
|---|--|--|------------------------|--|--|-------------------------------|-------------------|---|------------|--------------|
| Comune di Condove | | | | | | | | | | |
| Cod. | Descrizione | 1 - Entrate correnti destinate agli investimenti | 2 - Avanzi di bilancio | 3 - Entrate proprie | 4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 5 - Avanzo di amministrazione | 6 - Mutui passivi | 7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario | TOTALE | TOTALE SPESA |
| 117 | MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE | | | | 100.000,00 di cui: Stato 100.000,00 | | | | 100.000,00 | 100.000,00 |
| 118 | Manutenzione straordinaria cimiteri | | | 10.000,00 di cui: Alienazioni 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 119 | Interventi di manutenzione aree sportive e ricreative | | | 6.000,00 di cui: OO.UU. 6.000,00 | | | | | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 120 | Manutenzione straordinaria fabbricati | | | 15.000,00 di cui: OO.UU. 15.000,00 | | | | | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 121 | Acquisto e manutenzione attrezzature informatiche | | | 2.000,00 di cui: OO.UU. 2.000,00 | | | | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 122 | Interventi di manutenzione ad enti di Culto | | | 3.000,00 di cui: OO.UU. 3.000,00 | | | | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO) | | | | | | | | | | |
| Comune di Condove | | | | | | | | | | |
| Cod. | Descrizione | 1 - Entrate correnti destinate agli investimenti | 2 - Avanzi di bilancio | 3 - Entrate proprie | 4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 5 - Avanzo di amministrazione | 6 - Mutui passivi | 7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario | TOTALE | TOTALE SPESA |
| 123 | Manutenzione straordinaria consorzi montani del territorio | | | 19.000,00 di cui: OO.UU. 19.000,00 | | | | | 19.000,00 | 19.000,00 |
| | TOTALE GENERALE | 0,00 | 0,00 | 55.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 155.000,00 | 155.000,00 |

ANNO 2022

| RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO) | | | | | | | | | | |
|---|--|--|------------------------|--|--|-------------------------------|-------------------|---|-------------------|-------------------|
| Comune di Condove | | | | | | | | | | |
| Cod. | Descrizione | 1 - Entrate correnti destinate agli investimenti | 2 - Avanzi di bilancio | 3 - Entrate proprie | 4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 5 - Avanzo di amministrazione | 6 - Mutui passivi | 7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario | TOTALE | TOTALE SPESA |
| 117 | MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE | | | | 50.000,00 di cui: Stato 50.000,00 | | | | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 118 | Manutenzione straordinaria cimiteri | | | 2.000,00 di cui: Alienazioni 2.000,00 | | | | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 119 | Interventi di manutenzione aree sportive e ricreative | | | 6.000,00 di cui: OO.UU. 6.000,00 | | | | | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 120 | Manutenzione straordinaria fabbricati | | | 26.000,00 di cui: OO.UU. 26.000,00 | | | | | 26.000,00 | 26.000,00 |
| 121 | Acquisto e manutenzione attrezzature informatiche | | | 2.000,00 di cui: OO.UU. 2.000,00 | | | | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 124 | Interventi di manutenzione straordinaria strade | | | 26.000,00 di cui: OO.UU. 26.000,00 | | | | | 26.000,00 | 26.000,00 |
| | TOTALE GENERALE: | 0,00 | 0,00 | 62.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 112.000,00 | 112.000,00 |

ANNO 2023

| RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO) | | | | | | | | | | |
|---|--|--|------------------------|--|--|-------------------------------|-------------------|---|-----------|--------------|
| Comune di Condove | | | | | | | | | | |
| Cod. | Descrizione | 1 - Entrate correnti destinate agli investimenti | 2 - Avanzi di bilancio | 3 - Entrate proprie | 4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 5 - Avanzo di amministrazione | 6 - Mutui passivi | 7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario | TOTALE | TOTALE SPESA |
| 117 | MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE | | | | 50.000,00 di cui: Stato 50.000,00 | | | | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 118 | Manutenzione straordinaria cimiteri | | | 2.000,00 di cui: Alienazioni 2.000,00 | | | | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 119 | Interventi di manutenzione aree sportive e ricreative | | | 6.000,00 di cui: OO.UU. 6.000,00 | | | | | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 120 | Manutenzione straordinaria fabbricati | | | 26.000,00 di cui: OO.UU. 26.000,00 | | | | | 26.000,00 | 26.000,00 |
| 121 | Acquisto e manutenzione attrezzature informatiche | | | 2.000,00 di cui: OO.UU. 2.000,00 | | | | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 124 | Interventi di manutenzione straordinaria strade | | | 26.000,00 di cui: OO.UU. 26.000,00 | | | | | 26.000,00 | 26.000,00 |

| RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 (importi in EURO) | | | | | | | | | | |
|---|--|--|------------------------|---------------------|--|-------------------------------|-------------------|---|--------------|--------------|
| Comune di Condove | | | | | | | | | | |
| Cod. | Descrizione | 1 - Entrate correnti destinate agli investimenti | 2 - Avanzi di bilancio | 3 - Entrate proprie | 4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale | 5 - Avanzo di amministrazione | 6 - Mutui passivi | 7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario | TOTALE | TOTALE SPESA |
| 125 | 1° Lotto Intervento Area Centrale (ex campo sportivo) | | | | 1.000.000,00 di cui: Stato 1.000.000,00 | | | | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 126 | Sistemazione Via Gramsci | | | | 400.000,00 di cui: Regione 400.000,00 | | | | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 127 | Interventi di ristrutturazione Scuola Primaria "Bertacchi" | | | | 1.700.000,00 di cui: Stato 1.700.000,00 | | | | 1.700.000,00 | 1.700.000,00 |
| | TOTALE GENERALE: | 0,00 | 0,00 | 62.000,00 | 3.150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.212.000,00 | 3.212.000,00 |

e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria per la definizione dei crono programmi di investimenti in corso di definizione i cui stanziamenti sono compresi nel fondo pluriennale vincolato: non sussiste la fattispecie.

f) Elenco delle garanzie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sussiste la fattispecie.

g) Elenco degli oneri e degli impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non sussiste la fattispecie.

h) Elenco propri enti e organismi strumentali

| | Società/Organismo partecipato - Denominazione | Sede | C.F. / P.I. | Capitale sociale / Fondo di dotazione (€) | Percentuale di partecipazioni e detenuta dal Comune di Condove (Torino) al 31.12.2018 | Classificazioni | Sito internet istituzionale |
|---|---|--|--------------------------------------|---|---|---|---|
| 1 | CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE | Rivoli (TO), Corso Francia 98 | C.F. 86000970011 P.I. 05616350012 | 50.694* | 1,370% (quota millesimi 13,70) | Ente strumentale partecipato | http://www.cados.it/interna.php?id=806&lang_id=1&ctime=1511372642 |
| 2 | CON.I.S.A. VALLE DI SUSA | Susa (TO), P.zza S. Francesco 4 | C.F. 96020760011 P.I. 07262140010 | 250.000* | 5,08% | Ente strumentale partecipato | http://www.conisa.it/it/amministrazionetrasparente?Id=147#.WhaHIVXiaot |
| 4 | ACSEL SPA | Sant'Ambroglio di Torino (TO), Via delle Chiuse 21 | C.F. / P.I. 08876820013 | 120.000 | 4,60% | Società partecipata | http://www.acselspa.it/amministrazione-trasparente/ |
| 5 | SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA | Torino, Corso XI Febbraio, 14 | C.F. / P.I. 07937540016 | 345.533.761,65 | 0,00008% | Società partecipata | http://www.smatorino.it/area-trasparenza_9 |
| 7 | AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O. 3 | Torino, Via Lagrange 35 | C.F. 08581830018 | 1.195.748* | 0,48% | Ente strumentale partecipato | http://www.ato3torinese.it/amministrazione-trasparente/ |
| 8 | ACSEL ENERGIA SRL A SOCIO UNICO | Sant'Ambroglio di Torino (TO), Via delle Chiuse 21 | C.F. / P.I. 08876820013 | | 4,60% | Società partecipata indiretta in quanto società controllata al 100% da ACSEL SPA (Società partecipata del comune di Condove al 4,60%) | |

ACSEL ENERGIA SRL a partire dal 6/05/2019 è stata incorporata in ACSEL S.p.a.

- i) Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della quota percentuale:**
vedi punto h)
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste per legge o necessarie all'interpretazione del bilancio:** vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali (valori a zero) Allegato 1) e quello delle funzioni delegate dalla Regione (negativo) Allegato 2).

Al Bilancio di Previsione 2021/2023 non è iscritta in entrata la quota del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente, come previsto dal principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 2/4 punto 5.4, richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 in quanto alla data odierna non è stato ancora determinata la quota di FPV che sarà iscritta con successiva variazione di esigibilità dall'esercizio 2020 all'esercizio 2021.

Condove, 16 novembre 2020

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Lorena ROCCI
F.to digitalmente